

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 12; Sommerso Lire 27; Trieste Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 28 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Giorgio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 204 — Amministrazione N. 154

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per mese d'abbonamento (corrisponda una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, consolare Lire 2; Comunica L. 3 — Avviati finanziari: Tariffa in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 18 — Milano (113).

Italia e Germania rispondono a Londra sul problema del non intervento in Spagna

Roma, 25 gennaio. Stendane il Consiglio Spagnolo ha fatto pervenire all'Ambasciata d'Inghilterra la risposta al memorandum britannico dell'11 corrente, relativo alla questione del non intervento in Spagna e, più particolarmente, alla questione dei volontari.

Il Governo tedesco ha fatto contemporaneamente pervenire la sua risposta all'Ambasciata inglese a Berlino. Come precedentemente, le due risposte italiane e tedesche, sono state concordate fra i due Governi.

La risposta dice:

Fai che l'Italia aveva già proposto

1) Il Governo italiano ha accettato momentaneamente il memorandum dell'Ambasciata britannica dell'11 gennaio corrente relativo alla questione del non intervento, e più particolarmente alla questione dei volontari.

Il Governo britannico espri-
me l'avviso che le potenze maggiormente interessate siano ormai concordate nel ritenere necessaria la adozione di immediate misure per arrestare l'afflusso di volontari stranieri in Spagna; a condizione che tali misure siano adottate simultaneamente da tutti i Governi; che sia proseguito attivamente l'esame delle altre forme di ingerenza indiretta; che, infine, sia posto in moto un'effettiva ed adeguata sistema di controllo.

Il Governo italiano è lieto di avere una ulteriore occasione di confermare che, per quanto lo riguarda, questi sono appunti fra i fini principali che si propone di raggiungere. Essi sono indicati come tali nel paragrafo 4 della sua nota del 7 gennaio.

Il Governo italiano è pronto, ta-
mponeggiato, ad adottare i provvedimenti legislativi necessari ad impedire sul suo territorio il recluta-
mento, la partenza ed il transito di persone che si rechino in Spagna, allo scopo di partecipare al presente conflitto. Tali provvedimenti, già praticamente definiti, saranno applicati appena tutti gli altri Governi abbiano accettato gli adottati provvedimenti analoghi; siano d'accordo sulla base generali di un adeguato sistema di controllo; abbiano definito fissato, per il tramite del Comitato di Londra, una data per la loro simultanea entrata in vigore.

3) Nel suo memorandum il Go-
verno britannico ricorda che il Comitato di non intervento ha già elaborato uno schema di controllo dei porti e delle frontiere ter-
restri della Spagna e che tale sche-
ma convenientemente adattato, ed usato in modo da comprendere, oltre al materiale bellico, anche lo ingresso di volontari in Spagna per terra e per mare, potrebbe risultare sufficiente a raggiungere gli scopi da conseguire.

Al riguardo il Governo britannico chiede di conoscere se e quali altri metodi e forme di controllo, oltre a quelli esposti nei proget-
ti del Comitato, il Governo italia-
no abbia, eventualmente, allo studio e si dichiara disposto a pro-
cedere alla loro discussione ed a-
zame con la maggiore sollecitudine.

Il Governo italiano ha l'onore di dichiarare che ha pressoché ultimato l'esame dei vari progetti del Comitato, il Governo italia-
no abbia, eventualmente, allo studio e si dichiara disposto a pro-
cedere alla loro discussione ed a-
zame con la maggiore sollecitudine.

4) Il Governo italiano ha l'ono-
re di ricordare che, oltre alle va-
rie idee e proposte messe imman-
zi fin qui nell'intento di assicurare una efficace politica di non inter-
vento, è stata avanzata anche que-
stione di allontanamento dai territori spagnoli di tutti i non spagnoli combattenti, volontari politici, pro-
pagandisti ed agitatori che attual-
mente vi si trovino, al fine di ri-
portare la questione nei termini in cui essa era nell'agosto scorso.

Esso teme solitamente che, secon-
do lo sviluppo della situazione già
descritta nella nota del 7 gennaio,
qualora lo potesse impedire, col-
tato per l'avvenire l'afflusso dei
volontari, accortandosi di inviare dei
messaggi sul posto gli strateghi par-
ticipanti alla guerra civile o che
gli si trovano in Spagna, si andreb-
be

proposito. Per parte sua, esso si
riserva di presentare ad appoggia-
re proposte concrete in tal senso
in sede di Comitato di non inter-
vento.

Il Governo italiano non può, in-
tanto, non rilevare a questo ri-
gardo che, qualora le notizie pub-
blicate in questi giorni dalla stampa
dei vari paesi, circa una sedi-
cente naturalizzazione in massa
degli stranieri che sono affiliati nei
ranghi di una delle due parti in
confitto, risultassero vere, un
affatto provvedimento sarebbe in-
dubbiamente contrario a qualunque
potenzioso motivo di non inter-
vento.

Centro la naturalizzazione
dei volontari stranieri

Tale atto, arbitrario e unilateral-
e, di una delle parti in conflitto
non potrebbe in nessun caso
porre in evidenza un valido imposta-
mento ad ostacolo all'esame e all'altre-
ne di quelle proposte che saranno
presentate al Comitato di Londra
in materia di evasione totale
dalla Spagna dei volontari di guer-
ra.

Il testo della risposta tedesca

BERLINO, 25 gennaio. Il Ministro degli Affari Esteri del Reich ha consegnato, oggi, all'Ambasciatore di S. M. Britannica la seguente nota:

1) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che,
secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

2) Il Governo britannico espi-
re l'avviso che le potenze maggiormente
interessate siano ormai
concordate nel ritenere necessaria la
adozione di immediate misure per
arrestare l'afflusso di volontari
stranieri in Spagna; a condizione
che tali misure siano adottate si-
multaneamente da tutti i Governi;

3) Il Governo britannico ha
conosciuto con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

4) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

5) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

6) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

7) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

8) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

9) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

10) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

11) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

12) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

13) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

14) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

15) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

16) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

17) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

18) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

19) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

20) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

21) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

22) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

23) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

24) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

25) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

26) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

27) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

28) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

29) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire l'afflusso di vo-
lontari in Spagna e che, inoltre,
un accordo di massima esista
fra i vari governi che fanno con-
temporaneamente da tutti i Governi;

30) Il Governo tedesco ha preso
conoscenza con soddisfazione, che, secondo le vedute del Governo bri-
tanico, le principali Potenze inter-
nazionali sono ormai d'accordo sulle
necessità di immediati provvedi-
menti per impedire

Imminente ripresa in grande stile delle operazioni su Malaga e Madrid

Il governo di Valencia starebbe per sfasciarsi - Gli orrori compiuti in Catalogna - Il "Lenin spagnolo" tramonta

SANT JEAN DE LUZ, 25 gennaio. — Il maltempo che imperversa su quasi tutta la Spagna intralciò le operazioni militari sui vari fronti. I nazionali, tuttavia, con ambi e duri colpi di mano, hanno rafforzato in alcuni settori le loro posizioni occupando la zona di Aranjuez, imponendo obiettivi strategici.

Prefughi, qui giunti, affermano di aver raccolto la voce che da parte questa scorsa, determinata dalla inclemenza del tempo, si andrebbe preparando operazioni in grande stile nei dintorni di Madrid, e nel settore di Malaga, dove sono già trasferiti numerosi contingenti ed unità speciali di giorni d'istradazione.

Si rischia inoltre che l'attività esercitata dai nazionali nella zona di Aranjuez, sia ad indicare che essi si dispongono a tagliare definitivamente la comunicazione tra Madrid e Valencia, dove annunciano di ora in avanti la costituzione ed il disponente delle autorità governative spagnole alle cui atti ufficiali vedranno i curli discorsi della "guerra rossa" segnate neppur interpellate dal Governo.

Lo scampolo dei non combattenti dopo un anno di rancore, l'arrivo dell'Ambasciatore della Repubblica aragonese ha rotto mettendo in salvo i tempi che si erano rifiutati ai locali dell'Ambasciata, o che, in finca perfezione, sono giunti a Marsiglia.

L'arrangiamento pacifica
di Marsiglia salpa alla molla

Si tratta, tra cui, una ex dama della Perina e palazzista della Croce Rossa, il solo armatore Ybarra, la moglie e il secondo comandante d'UAI avar di Toledo, Turro. Intervenuti da alcuni giornalisti Ybarra e Turro hanno fatto una denuncia innanzitutto delle difficili condizioni in cui si trova la popolazione di Madrid. Da altri profumati si apprende che il Governo è costretto separatista basco, do-

La catastrofe delle inondazioni in America

Le organizzazioni di soccorso su piede di guerra
400 mila persone rimaste senza tetto

WASHINGTON, 25 gennaio. — Il progresso estendersi dall'alluvione e conseguenti straripamenti in trenti Stati, assume l'aspetto di un vero disastro nazionale. Quattrocentomila persone sono rimaste senza tetto: forte intensità l'opera di soccorso.

Dopo una finta conferenza con i capi dell'Esercito, della Marina, dei guardie costiere e delle organizzazioni di soccorso e disoccupati, il Presidente Roosevelt ha ordinato di mettere le rispettive amministrazioni sul piede di guerra allo scopo di aiutare le vittime dell'inondazione. Tutti i Dipartimenti funzionano ventiquattr'ore al giorno.

E' stato inviato una delegazione di cinquantamila uomini, e la pratica è di farlo della loro attività ed ha ordinato che per ora tanto di giorno che di notte gli siano trasmesse i rapporti sulla situazione. Egli ha dichiarato che impiegherà tutte le forze a disposizione del governo per alleviare le sofferenze delle vittime. Il generale Bratton, capo dello S.M. dell'Esercito, è a testa delle organizzazioni di soccorso, e ha inviato tante, medicamente, 4500 soldati nelle regioni colpita. I circoli ufficiali qualificano le "piene inondazioni come una catastrofe nazionale".

Nella sezione di Portmouth, nello Ohio, i negozi sono stati saccheggiati e sono stati asportati fucili, rivoltoli e cartucce. Il Presidente ha telefonato, al sindaco di Cincinnati, e ha preso personalmente i contatti della loro attività ed ha ordinato che per ora tanto di giorno che di notte gli siano trasmesse i rapporti sulla situazione. Egli ha dichiarato che impiegherà tutte le forze a disposizione del governo per alleviare le sofferenze delle vittime. Il generale Bratton, capo dello S.M. dell'Esercito, è a testa delle organizzazioni di soccorso, e ha inviato tante, medicamente, 4500 soldati nelle regioni colpita. I circoli ufficiali qualificano le "piene inondazioni come una catastrofe nazionale".

Cincinnati la situazione è stata aggravata dal violento inondazione scoppiato in una raffineria della Standard Oil, incidente che ha distrutto la raffineria di Cincinatti e ha preso personalmente i contatti della loro attività ed ha ordinato che per ora tanto di giorno che di notte gli siano trasmesse i rapporti sulla situazione. Egli ha dichiarato che impiegherà tutte le forze a disposizione del governo per alleviare le sofferenze delle vittime. Il generale Bratton, capo dello S.M. dell'Esercito, è a testa delle organizzazioni di soccorso, e ha inviato tante, medicamente, 4500 soldati nelle regioni colpita. I circoli ufficiali qualificano le "piene inondazioni come una catastrofe nazionale".

Nell'Arkansas si segnalano tre morti, nell'Oklahoma tre, nel Mississippi due, nella Pennsylvania uno, nella Virginia d.l.'Ohio sette, nello Ohio otto, nel Kentucky 12, senza contare quelli di Cincinnati e di Frankfort.

Il tragico mistero del processo di Mosca

Tutti gli accusati confessano le proprie colpe mentre Trotzky li smentisce

MOSCA, 25 gennaio. — Al processo contro il gruppo trotskista parallelo, l'imputato Solzhenitsyn ha deposto di aver per lungo tempo organizzato atti di sabotaggio d'accordo con molti tecnici e ingegneri.

Solzhenitsyn ha ammesso la sua partecipazione in questa attività terroristica.

L'imputato Solzhenitsyn ha, portando suo deposito di aver organizzato un attentato contro Stalin e contro Beria, segretario del comitato territoriale comunista per la Siberia. Gli imputati hanno dichiarato di aver organizzato un gruppo di partiti anticomunisti in Transcaucasia in Georgia e in Armenia.

E' stato interrogato, quindi, in qualità di testimone, l'ex direttore del Sindacato dell'industria del carbone, Lopatinoff, il quale ha parlato lungamente sulle relazioni da lui avuto a Berlino con Piatakoff e sul piano da essi concordato per il ristabilimento dell'organizzazione trotskista o per la preparazione della attività terroristica. Da tale resoconto del processo appare che il Lopatinoff ha dichiarato di avere in mano a Piatakoff dettagliate istruzioni sugli atti di terrorismo, sabotaggio e spionaggio del «Centro parallelo».

Trotzky incalza gli accusati

LONDRA, 25 gennaio. — In risposta ad una sollecitazione fatta dal «Manchester Guardian» di esprimere il suo parere su quel che lo riguarda nelle dichiarazioni

CRONACA DELLA CITTA'

Il rapporto biennale di S. E. il Prefetto dell'Istria

po aver lasciato trascorrere, alcune settimane senza rispondere alla accusa che gli vengono fatte per la selvaggia strage degli estagi perpetrata a Billings, il 4 corr., a titolo di rappresaglia contro il bombardamento degli aerei nazionali, con cui si è dichiarato che l'uccidio venne commesso da nemici estili per scorbutarlo di fronte all'esercito.

Questi elementi ostili — sempre secondo la affermazione del governo separatis — sarebbero falsi, che, per danneggiarci, avrebbero messo in gioco i corrispondenti. La spiegazione è che mancava di trasferiti numerosi corrispondenti ed inviati speciali di giornali d'istruzione.

Si rischia inoltre che l'attività esercitata dai nazionali nella zona di Aranjuez, sia ad indicare che essi si dispongono a tagliare definitivamente la comunicazione tra Madrid e Valencia, dove annunciano di ora in avanti la costituzione ed il disponente delle autorità governative spagnole alle cui atti ufficiali vedranno i curli discorsi della "guerra rossa" segnate neppur interpellate dal Governo.

Lo scampolo dei non combattenti dopo un anno di rancore, l'arrivo dell'Ambasciatore della Repubblica aragonese ha rotto mettendo in salvo i tempi che si erano rifiutati ai locali dell'Ambasciata, o che, in finca perfezione, sono giunti a Marsiglia.

L'arrangiamento pacifica

di Marsiglia salpa alla molla

Sembra che l'Ammiraglio dei rotti a Marsiglia, Arquaitain, sia stato messo al corrente da suo cognato, il Ministro degli Esteri Alvarado del Vero, di quanto accadeva a Parigi, per tenersi a Ginevra della situazione che si era cercando in Spagna in seguito al rapido tramonto della stella del cosiddetto «Lenin spagnolo». Largo Cobalto, il quale l'Arquaitain è stato uno dei mentori. Fu infatti lui che lo determinò a passare dal riformismo moderato al massimalismo rivoluzionario.

L'Arquaitain — vedendo in particolare il suo unico — è corsio a Valencia dove sta brigando per salvare la situazione e metterlo al sicuro i suoi interessi personali. Quale suo rossò all'h'arbitro l'opea d'Arquaitain, non è ancora noto; perché lo notizie che gli giungono da Valencia sono confuse e contraddittorie, per quanto coincidono tutte nel dipingere la situazione del governo come disperata.

Si tratta, tra cui, una ex dama della Perina e palazzista della Croce Rossa, il solo armatore Ybarra, la moglie e il secondo comandante d'UAI avar di Toledo, Turro.

Intervenuti da alcuni giornalisti Ybarra e Turro hanno fatto una denuncia innanzitutto delle difficile

condizioni in cui si trova la popolazione di Madrid. Da altri profumati si apprende che il Governo è costretto separatista basco, do-

quella del Duca, il quale giunto in volo all'Arca, visitò minuziosamente tutte quelle opere di quelle zone che deve a Lui solamente se è oggi tutto un cantire sonante.

Accennando alle opere svolte per incrementare la cultura, il Prefetto parla a parire della situazione dell'ordine pubblico, la quale è notevolmente migliorata e trasposta da una specie che riproduce a sfogliato cifre. Di ciò dà ampio dode alla R. Questura ed ai Reali Carabinieri.

Sulla situazione economica, l'oratrice si sofferma con molta ampiezza e con profonda cognizione della materia. Detto che in una provincia tipicamente rurale quale l'Istria, sia logico affermare che il principale problema sia l'agricoltura, il Prefetto afferma che veramente accelerata la esecuzione del Decreto 22 luglio 1932 relativo alla conversione delle passività onerose. Ricorda ancora quanto si è fatto per la costituzione delle casse sociali e tutti gli altri provvedimenti serviti a incrementare la produzione granaria, zootecnica e la viticoltura.

La ricchezza del settecento istriano

Passando a parlare della situazione industriale, dice che le industrie istriane, che sono specialmente estrattive, hanno avuto un grande impulso e ne dà la concreta dimostrazione con precisi dati riguardanti la produzione negli anni 1934-35-36. Aumentato è pure il numero degli operai addetti alle industrie e di conseguenza notevolmente diminuita la disoccupazione.

Per quanto riguarda il carbonio è tutto nato lo sviluppo immenso preso dai lavori nella zona dell'Arca, dove, in men di un anno è sorto, come per incanto, un nuovo centro abitato ed in cui si stanno compiendo lavori di bonifica idraulica e agraria imponenti nonché nuovi impianti per lo sfruttamento del carbone non solo a Carzano, ma a Fiumona e a Vines. Ottimi risultati hanno dato i sondaggi nella zona di Pirano (Sicilia) dove già si è fatta una prima galleria di attacco e si è trovato un carbone ottimo. S. E. legge quindi le cifre dell'attuale produzione di carbone nelle miniere di Carpano e Vrsno, e sorto il nuovo villaggio pescareccio di Lagosta, formato, in maggioranza di pescatori istriani. Le Società Ampeka e Arrigoni lavorano in pieno.

I cementi hanno aumentato il loro ritmo e migliorato i loro prodotti già ottimi, ed infine dal Governo è stata ottenuta la proroga al decreto conoscendo la zona franca industriale nella città di Pola che scadeva nel dicembre 1936.

La relazione di S. E. Cimoroni

Accolto da un vivo applauso,

indì attentamente ascoltato, S. E. il Prefetto svolge la sua ampia, sostanziosa, interessante relazione.

E' mia abitudine tenere, ogni due anni — dice S. E. Cimoroni — questo rapporto provinciale di tutte le Gerarchie del Regime.

Nel faticoso cammino è una breve sosta nella quale si contempla la poca strada fatta e la moltà che ancora resta da fare. Pertanto non un discorso, ma una breve esposizione di fatti fatti.

Iniziando quindi la rassegna della situazione politica il Prefetto ricorda gli avvenimenti dal 1933 in poi, accennando ai due maggiori che hanno caratterizzato questa epoca: il plebiscito dell'anno 1934 e la guerra per la conquista dell'Impero alla quale l'Istria ha dato 405 militari volontari, 53 studenti universitari e 1137 operai dei quali una trentina non tornano più. Rivolto al camerata Salvo D'Acquisto, il quale ha ordinato che per ora tanto di quanto si è riservato un grande avvenire. Per la p'si sono stati offusi dal Governo i suoi simboli per le Cooperative di Rovigno, Parenzo e Pirano. È sorto il nuovo villaggio pescareccio di Lagosta, formato, in maggioranza di pescatori istriani. Le Società Ampeka e Arrigoni lavorano in pieno.

I cementi hanno aumentato il loro ritmo e migliorato i loro prodotti già ottimi, ed infine dal Governo è stata ottenuta la proroga al decreto conoscendo la zona franca industriale nella città di Pola che scadeva nel dicembre 1936.

La ripresa turistica

Passando a parlare del turismo, S. E. Cimoroni, dice che con lo acquisto di Brioni da parte dello Stato, non solo si è risolto uno dei problemi turistici più gravi delle province, ma si è sanata la situazione dell'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria e, in parte, dell'amministrazione provinciale, che, nonché le Autorità Politiche, Ecclesiastiche, civili e militari, la cui collaborazione ci fu di grande aiuto.

Ma in primo luogo e soprattutto ha tenuto presente che se alcuni problemi si sono potuti affrontare ed altri risolvere, ciò è stato possibile perché ci è venuto sempre incontro con il suo grande cuore, un Uomo: il Duca.

Allorché, or sono più di tre anni, assunsi il comando del fronte di

scoperte di politicità, neffettuando soprattutto questo significato: di imprimerlo in tutti gli istriani la simbologia di una volontà e di una forza creatrice che tutte le forze singole plasme, dirige e unificano.

E' questo il punto su cui si è proposti di fare S. E. Cimoroni col suo rapporto di domenica. Dicono subito che egli vi è riuscito perfettamente.

Della sua esposizione, spiega di qualcosa ampliata e densa di fatti, il panorama delle complesse attività che costituiscono la vita della nostra provincia si è dispiegato dinanzi allo spirito dei pregiati, settore per settore, con un'ampiezza di luce e con una ricchezza di fatti compiuti, tali da generare via via in noi un senso di quasi stupore orgoglio e di soddisfazione per la belle opera di rinascita, a cui oggetto spesso sentiamo di essere in qualche modo partecipe, ma che porta soprattutto la simbologia di una volontà e di una forza creatrice che tutte le forze singole plasme, dirigono e unificano.

E' questo il punto su cui si è proposti di fare S. E. Cimoroni col suo rapporto di domenica.

Il prof. Antenore ha presentato

una interessante e rare cose

di storia e di antropologia. La esposizione è riuscita veramente convincente e documentata da precise indagini laboratorie.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Per quel che riguarda la bonifica, S. E. il Prefetto illustra l'andamento di quelle delle ex-stabilimenti di Capodistria, della Valle del Quieto, della Valle dell'Arca.

Passa quindi in rassegna i vari provvedimenti speciali presi dal Governo a favore dell'Istria negli ultimi tre anni, provvedimenti che hanno richiesto l'impiego di cospicue somme, erogate proprio quando il bilancio dello Stato era tutto impegnato, prima, a portarla vittoriosamente a termine ed infine a riconquistarla, con volontà fascista.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, riferendosi ad alcuni casi operai, ha accennato ad un moderno trattamento della polmonite da tubercolosi della pancia.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, riferendosi ad alcuni casi operai, ha accennato ad un moderno trattamento della polmonite da tubercolosi della pancia.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, riferendosi ad alcuni casi operai, ha accennato ad un moderno trattamento della polmonite da tubercolosi della pancia.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, riferendosi ad alcuni casi operai, ha accennato ad un moderno trattamento della polmonite da tubercolosi della pancia.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, riferendosi ad alcuni casi operai, ha accennato ad un moderno trattamento della polmonite da tubercolosi della pancia.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, riferendosi ad alcuni casi operai, ha accennato ad un moderno trattamento della polmonite da tubercolosi della pancia.

Il tenente medico dott. Cimoroni ha illustrato un caso di emosiccia, particolarmente raro, agli ospedali di Albena e delle Miniere dell'Arca, prolungamento della rete della centrale di Santa Stefano verso sud.

Il prof. Pepti, rifer

